



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°10 del Reg.

Oggetto: Art.232 e 233bis D.Lgs.267/2000: Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato

Del 27/04/2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di Aprile, alle ore 18,45 e seguenti, in videoconferenza ed in sede virtuale per emergenza epidemiologica da COVID-19, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA, in seduta di I convocazione con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI	X	
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA	X	
FALCO MARIA ROSA	X	
SACCO BARTOLO	X	
ALMERICO VINCENZA	X	

Presiede la seduta la sig.ra Plaia Gaudenzia, Presidente del Consiglio;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Avv. Ernesto Amaducci;

La Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: Pisciotta, Mannino, Falco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Ricordato che la riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha individuato un percorso graduale di applicazione volto a rendere più sostenibile l'impatto sulle amministrazioni coinvolte;

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

- all'art. 232, comma 2, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- all'art. 233-bis, comma 3, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che l'art. 15 quater della Legge n. 58 del 28/06/2019 (legge di conversione del DL crescita N. 34/2019, entrato in vigore il 30/06/2019) prevede la modifica all'art. 232 del TUEL, quindi i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico - patrimoniale fino al 2019. Gli enti che aderiscono a questo rinvio saranno obbligati ad allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 con modalità semplificate individuate con decreto del MEF da emanarsi entro il 31 ottobre 2019;

Preso atto che tale nuova formulazione dell'art. 232 del Tuel consente agli enti locali di piccole dimensioni di rinviare al 2020 la contabilità economico patrimoniale ed il conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale;

Visto l'art. 233 bis del Tuel, come modificato con la Legge 145/2018 art. 1 comma 839, secondo cui "*gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato*";

Considerato che questo Ente ha una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e, quindi, rientra nelle previsioni di rinvio e di esonero previste dalle norme sopra richiamate;

Ritenuto necessario esprimere, con il presente atto, la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale per il periodo 2018/2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Settore Finanziario.

Si propone di

DELIBERARE

- 1) Di esprimere la volontà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale per gli anni 2018/2019 così come concesso dal richiamato articolo 15 quater del dl 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, in attesa dell'emanazione delle nuove regole di contabilità atte a semplificare detto processo di reporting economico - patrimoniale;
- 2) Di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato così come concesso dal richiamato articolo 233 bis TUEL;
- 3) Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Camporeale, 08/04/2020

IL PROPONENTE: F.TO AVV. ERNESTO ARADUCCI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis - comma I - del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, 08/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO AVV. ERNESTO ARADUCCI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale, 08/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO AVV. ERNESTO ARADUCCI

LA PRESIDENTE

Invita il C.C. alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Art.232 e 233bis D.Lgs. 267/2000: Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato", poi, chiede ai Consiglieri di procedere alla votazione;

Interviene il Consigliere Montalbano il quale afferma che questo tipo di votazione non è corretta perché ciò che ha letto la Presidente è uguale alla precedente delibera che è già stata discussa, votata e respinta in C.C., poi, afferma che in realtà questa delibera è leggermente modificata mentre quello che ha letto la Presidente è uguale.

La Presidente risponde di avere letto solo l'oggetto della delibera e che a lei hanno dato questo da inserire all'ordine del giorno.

Il Consigliere Montalbano asserisce che probabilmente nessuno ha intuito quelli che sono stati i percorsi per capire questa situazione in cui siamo arrivati oggi e che le riunioni che sono state fatte, anche quelle con la presenza del Rag. Barone, sono servite a capire cosa si doveva venire ad approvare in questa seduta di C.C., evidenziando che di questo si è discusso anche con il Consigliere La Vite che ha anche preso la vecchia delibera respinta concordando che questa proposta sarebbe stata portata in C.C. proprio perché non era uguale alla precedente, pertanto, sostiene che la Presidente debba dire quali sono le motivazioni delle modifiche apportate.

La Presidente risponde che ovviamente la proposta è stata modificata, altrimenti non si sarebbe portata al vaglio del Consiglio . .

Il Consigliere Rizzuto interviene esplicitando che il Rag. Barone ha detto che è cambiata la legge.

Il Consigliere Montalbano asserisce che è esatto e che, pertanto, bisogna leggere che andiamo ad approvare qualcosa che non si rifà alla vecchia precedente legge ma ad una nuova legge.

A questo punto la Presidente chiede al Consigliere Montalbano se vuole letta la delibera e se il problema sta nell'oggetto.

Il Consigliere Montalbano risponde di no, ma deve essere specificato che si tratta di un rinvio non legato alla vecchia precedente legge a cui già è stato dato il loro parere, ma alla nuova legge che permette il rinvio oggetto della delibera.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere La Vite il quale sostiene che a parer suo il Consigliere Montalbano vuole dire che questa delibera che si andrà a votare, per prima cosa deve essere letta dalla Presidente, inoltre, deve dare le motivazioni delle modifiche apportate rispetto alla precedente che è stata respinta in C.C..

La Presidente asserisce che queste delucidazioni possono essere date dall'esperto del Sindaco che nelle riunioni fatte è stato a completa disposizione dei Consiglieri, infatti, oltre alla riunione dei Capigruppo in videoconferenza, ne è stata fatta un'altra per avere ulteriori spiegazioni sui punti all'ordine del giorno dell'odierna seduta, pertanto, chiede se in questa ulteriore riunione è stato tutto chiarito o meno.

Chiede di intervenire la Consiglieria Almerico ma la Presidente risponde che le darà la parola dopo.

Il Consigliere La Vite risponde che è stato tutto chiarito, ma sostiene che la Presidente deve leggere la delibera in quella parte in cui si evince la differenza tra quella precedente che è stata respinta e questa di oggi.

La Presidente dice che ora si darà lettura della proposta.

Interviene il Segretario il quale, rivolgendosi alla Presidente, afferma che, ai fini della corretta verbalizzazione, è necessario seguire delle fasi e nel momento in cui la Presidente dice di votare, si deve passare alla votazione; continua asserendo che queste valutazioni correttissime e validissime dei Consiglieri possono essere fatte o prima della fase di votazione, alzando la mano e chiedendo la parola, o per dichiarazione di voto ma fatte in questa maniera non consentono né a lui, né alla signora Maria Teresa Cacioppo di poter verbalizzare correttamente sia in videoconferenza che in presenza, inoltre, sottolinea che sta dicendo questo ai fini della regolarità della seduta perché è evidente che in questa maniera non è possibile una verbalizzazione corretta a prescindere dalla registrazione che, comunque, non è una verbalizzazione e, a tal proposito, sottolinea che il Segretario Comunale è in C.C. proprio per questo, ma deve poterlo fare evincendo chiaramente quello che accade, pertanto, considerato che la Presidente ha già detto che si è in fase di votazione,

con il massimo rispetto per tutti i Consiglieri presenti, si deve passare alla fase della votazione! Ma è il Presidente che decide!

Il Presidente esplicita di essere perfettamente d'accordo con il Segretario perché è da Regolamento che quando si dice di votare non si possono innescare delle discussioni, ma vanno fatte, eventualmente, prima.

Il Consigliere Montalbano asserisce che la Presidente non ha dato tempo a nessuno per poter parlare perché ha letto l'oggetto ed è passata immediatamente alla votazione ma evidenzia che sia lui che il suo gruppo sanno perfettamente cosa stanno andando a votare.

La Presidente ribadisce che, poiché le delucidazioni sono state date nelle riunioni precedenti e poiché il Consiglio si sarebbe svolto in videoconferenza, è stato deciso che in questa seduta di C.C. si sarebbe letto solo l'oggetto della delibera per passare subito alla votazione.

Si passa alla votazione del punto, presenti e votanti n°12/12 Consiglieri; si ottiene il seguente risultato: n°10 voti favorevoli (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Ingrassia, Montalbano, Falco, Sacco, Almerico); n°2 astenuti (Mannino, La Vite); n°0 contrari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di delibera;

VISTI i pareri in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espresse ai sensi di legge;

UDITI gli interventi;

VISTA la votazione;

CON VOTI favorevoli n°10 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Ingrassia, Montalbano, Falco, Sacco, Almerico), astenuti n°2 (Mannino, La Vite) e contrari n°0, espressi per alzata di mano così come proclamati dal Presidente,

APPROVA

La superiore proposta di delibera avente ad oggetto "Art.232 e 233bis D.Lgs. 267/2000: Rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato"

LA PRESIDENTE

Propone al Consiglio Comunale di munire il presente atto della clausola di **IMMEDIATA ESECUZIONE**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione,

Con voti favorevoli n°9 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Ingrassia, Falco, Sacco, Almerico), **astenuti n°3** (Mannino, La Vite, Montalbano), **contrari n°0**, espressi nelle forme di legge, così come proclamati dal Presidente, dichiara il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Gaudenzia Plaia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Maria Rosa Falco

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Ernesto Amaducci

E' copia conforme all'originale

Camporeale, 29/04/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

U

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/04/2020:

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Camporeale, 29/04/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

U

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE